

E' dentro di me!

Laura Sensoli

22 poesie

Scrivere

Aspettando il silenzio

Impressioni (20/02/2011)

*Quanta beatitudine c'è
nell'ascoltare sé...
Voci silenti
di un'anima
che umilmente chiede perdono.
Giorni, mesi, anni...
trascorsi
in bramosie di spirito,
abbandoni contorti,
suoni impercettibili di coscienza.
Puntuali,
i battiti del cuore
bussano alla porta della vita...
E' finita...
Ed ora
sognando l'ignoto
agogni
quel silenzio...
dentro schegge di pace...*

E all'improvviso il buio

Impressioni (20/12/2010)

Le stelle appassionate
salite in fretta
nell'oscurità
della notte,
cantano a squarciagola
il sorgere del sole
mattutino.
Ma il buio beffardo
plana sulla terra
oscurando la vita

Il lume del delirio

Introspezione (18/01/2011)

I colori del cervello
sembrano
tante foglie in balia
del vento.
Rimangono sospese,
fluttuano nell'aria
e nel movimento
inebriano
la spirale della libertà.
Adagio,
in un melodioso valzer lento
sfiorano terra,
urlano cantando di deliri...
...E nella quiete riparano
nell'oscurità della serra...

E' un giorno speciale
ogni cosa accoglie
un colore universale.
C'è aria tiepida,
profumo che cattura i sensi.
Capogiri fluttuano
sospesi dentro corpi
che vogliono danzare.
Lampadari
appesi ai soffitti calpestati.
Orme definite
seguono un percorso,
poi si bloccano intimorite
e con un gran guizzo
evitano le fastidiose
insidie
mandate dal destino.
E' sacrale questo momento
e proietti lo sguardo
verso quel cancello
che cristallizza la corsa.
Sei arrivato!
Togliti le scarpe
e con un grande salto
penetra in quel mondo
ultraterreno!



*Quel pendolo triste
costretto nella tela
di giacigli disfatti
non brama
nostalgiche note...
Raggiante
oscilla la barra...
Riflessa nel vetro
l'ora dell'abbandono.
E vorresti ribellarti...
Ma non c'è perdono...*

Il seme della speranza

Impressioni (19/06/2011)

*Spighe di grano
si adagiano
sui manti cristallizzati dal sole.
Tutto sembra
assumere il barlume dell'oro.
Sussurra terra esausta
che ti inchini
innanzi a tal miracolo!
Lacrima
quel volto
a veder cespugli incolti
quasi inariditi...
Ma il contadino
annaspa gli occhi
e focalizza
oltre ogni brulla macchia
il seme...
Che partorerà il raccolto!*

Il senso della vita

Introspezione (08/08/2011)



*Solitarie nuvole
ad incantar la mente
che si divincola
dentro sfere dubbiose.
Nell'intima
area di tali cerchi
il raggio
si allontana dalla meta.
Cercando il senso, la logica smarrita,
alzo gli occhi al cielo...
Veementi strati avanzano.
...Sotto la pioggia
ad aspirar risposta...*



*Luce del faro
ravviva ancora per un po'
questi miei occhi stanchi.
Inebria la pupilla
e dammi il guizzo,
quel brivido appassionato
che insidia integralmente
la mia mente.
Accendi la scintilla
con il fuoco vero
prima che intorno a me
sia tutto nero.*

*Percezioni,
frammenti di speranze
che sbriciolano cadendo sul pavimento.*

*Voci
troppo lontane,
ombre in difficoltà
dove nessuna comprensione
riesce a placare l'animo.*

*Disturba
l'inverosimile certezza
che nulla
cancellerà ciò che agita
le tormentose
inclinazioni cerebrali.*

*Niente
riuscirà a comporre
quello che la verità
nascosta
all'interno della voce
ha scavato...*

*Gallerie,
profondi percorsi
deviati
sopra i cavalcavia
calpestati
dalla mediocrità e inutilità
dell'intelletto*

E' la mia ombra
a farmi compagnia.
Mi segue,
stilizzata e nera,
è lei che anticipa la sera.
Ovunque io mi volto,
la vedo,
tranquilla e pacata,
è lei
che mi fa sentire beata!
Cerca
scavando nel profondo,
è lei
che mi intrappola nel mondo.
Anima,
dolce, tenera, squilibrata,
è lei
che si consuma nei meccanismi
di una energia logorata!

Una speranza chiamata serenità

Introspezione (18/07/2011)



*Urla nel silenzio
l'anima.
Piange la mente,
scontrandosi
con una realtà amara.
Si rannicchiano le gambe
all'interno del corpo
chiudendo i cancelli
con il mondo intero.
Ma niente di tutto questo
spengerà il sorriso
stampato sul volto,
nell'attesa
che quel miracolo
chiamato serenità
apra i cancelli
a quel corpo ormai stanco
di essere punito*



*Fantasiose
e bizzarre idee
al seguito di procellose maree.
Confusa
e poi ispiratrice musa.
Voglia, gioia,
sorriso perfetto...
è la passione
che sollazza l'intelletto.
Pensa
e con la fantasia
trasformi le parole come per magia.
Non è un sogno,
neanche un tormento...
è un giubilo, è un falò
che mi fa Scrivere in ogni momento!*

Agli estremi della solitudine

Brevi (06/08/2011)



*Sole rovente
sopra misantropa mente.
Neanche
l'ombra ad inseguir i tuoi passi
ma solo polvere
insidiata tra quei sassi*

*Sotto una quercia
si sdraia stanco un uomo.
Tutto appare
calmo, piatto.
Sibili sfiorano
le orecchie
e nel naso
profumi d'infanzia.
E' sola
quella margherita
sommersa e circondata
dall'arbusto
in un perenne dialogo
con la natura.
E' sazio l'uomo
che finalmente si abbandona
ad una pura libertà,
appagato anch'egli
come la margherita,
dalla sconvolgente metamorfosi
di una farfalla
che racchiude in un battito d'ali
la su effimera vita!*

.

*Brucia
il senno accanto all'uomo.
Reclama
la libertà di esistere.
Solo
in mezzo al mondo
sogni
ali per volare
e coraggio
per osare*



*Mentre
divampa la tempesta
luci
a sorvegliar pel monte...
E il buio cala
ad ostacolar ognuno...*

Anche le stelle piangono

Riflessioni (22/08/2011)



*Ninna nanna piccolino,
dormi ignaro nel tuo lettino,
in questa notte che avanza lesta
ed invita le stelle a far festa.*

*E' la festa della speranza
candele ad illuminar pazienza,
volontà e perseveranza
unite a sconfiggere la violenza.*

*Girano in tondo
le luci argentate
accompagnate da grida disperate,
ma tu nel sonno non ascoltare
avrà tutto il tempo per imparare...*



*Stravolge
l'alternarsi di menzognere qualità
didentro
singolare materia.
E nella notte
dissanguatore indugi
nel luttuoso olocausto*



*Qual cosa
offusca i battiti
in un divenire oramai lontano?
Nell'or che sa di magico
un soffio
...dirompente...
...irrequieto...
va tra suadenti sensi
...Ed è già passato!*

Vita,
schiocco delle dita,
attimo già passato
in un remoto tormentato.

Vita,
sentimento inebriante,
attimo incandescente,
depositi assopiti
all'interno della mente.

Vita,
entusiasmo di ciò che fu,
parole perse nel vento
...e nell'attesa...
nulla ritorna più!

Stai correndo veloce...
ti fermi senza fiato,
 riprendi,
 sorpassi,
 inciampi,
 ti rialzi...
Ma la tua mente
 ormai esaurita
comanda e blocca
 la tua brama.
E vorresti
placare i tuoi istinti,
 e vorresti
afferrare le emozioni,
 farti trascinare
 dall'evoluzione
del pensiero più inconscio...
Ma l'attimo è fuggitivo
e tu sei troppo vecchio...

NERO
abisso teatrale
della corteccia cerebrale.

NERO
tutto più vero
fascino tenebroso
che impavido avanza
e assassina la speranza!

Il volere sta nel poter scrivere senza indugiar la mano



Trascorro le mie giornate assaporando odori ed umori che scandiscono l'avanzare inesorabile del tempo e quando arriva la sera... riposo le mie membra stanche nel tepore di un castello che custodisce gelosamente i miei difetti più veri. E nella pacatezza di un'anima che ricerca la pura verità, mi adagio nelle fluttuazioni della mia mente che detta alla mano ciò che la voce non ha il coraggio di dire.

Indice

Aspettando il silenzio	2
E all'improvviso il buio	3
Il lume del delirio	4
Il grande salto	5
Il pendolo	6
Il seme della speranza	7
Il senso della vita	8
Luce del faro	9
La voce dentro	10
Ombra	11
Una speranza chiamata serenità	12
E' dentro di me!	13
Agli estremi della solitudine	15
Abbandonarsi	16
Ali libere	17
Alla fine il buio	18
Anche le stelle piangono	19
Anima doppia	20
Attimi	21
Attimo passato	22
Ciò che vorresti	23
Disperazione	24
<i>Il volere sta nel poter scrivere senza indugiar la mano</i>	25